

**LA POLITICA » I NODI DEL GOVERNO****«Nessuna anomalia nei trasferimenti»**

Le rassicurazioni della Giannini, ma continua la protesta dei sindacati della scuola che chiedono l'intervento di Renzi

► ROMA

Non si placa la protesta del mondo della scuola. Nel mirino il piano straordinario di mobilità e i relativi trasferimenti degli insegnanti. I sindacati denunciano all'unisono «errori e anomalie» nelle assegnazioni delle sedi e scrivono a Renzi perché la situazione possa essere sanata presto. La **Gilda** chiederà l'accesso agli atti per conoscere l'algoritmo secondo il quale il Ministero dell'Istruzione ha stabilito i trasferimenti. Ma la titolare del dicastero di viale Trastevere, Stefania Giannini, rassicura: non è stata usata nessuna «formula magica». Ciò che sta avvenendo è la «traduzione informatica» del contratto della mobilità siglato con i sindacati. «Non ci sono errori», dunque. E neppure «bug nel sistema, altrimenti sarebbe salta-

to». «Il sistema sta procedendo regolarmente».

Ma tra chi dovrà cambiare sede e passare, per lo più, dal Sud al Nord, il malcontento resta. Come anche il dubbio che ci siano stati errori nel calcolo dei punteggi. Mercoledì le manifestazioni nelle città di Napoli e Palermo in primis. «Dispiace per le proteste», afferma Giannini a Radio 24. Le assegnazioni vengono fatte sulla base di un algoritmo che mette insieme più variabili, spiega. «Ovviamente ci sono margini di errore», magari a livello di trascrizione, ma «minori rispetto a quando queste cose venivano fatte manualmente». «Laddove ci saranno segnalazioni di errori, ed è un normale dato fisiologico, si procederà sul territorio al correttivo possibile. Questo è sempre avvenuto». Il piano straordinario di mobilità, ricor-

da ancora Giannini, segue il piano assunzionale previsto dalla «Buona scuola» e si sta portando avanti in trasparenza: le graduatorie sono «pubbliche e visibili su tutti i siti degli uffici scolastici regionali. Non c'è nulla di opaco o misterioso». Quindi «non occorre chiamare in causa il presidente dell'Anac Raffaele Cantone», aggiunge replicando al Movimento 5 stelle. E ancora: «Nella scuola ci sono comunque possibilità di avvicinamento, di assegnazioni provvisorie che riguarderanno anche i neoassunti, anche quest'anno. Mi sembra dunque un fenomeno assolutamente sotto controllo, di tutta fisiologia, che qualche volta non viene accolto». Docenti e sindacati rimangono infatti fermi sulle loro posizioni. I segretari generali di Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Con-

fsal ieri hanno inviato una lettera al presidente del Consiglio, chiedendo un suo intervento. «L'abnorme casistica, della quale siamo in grado di fornire ampia documentazione – scrivono – induce a ritenere che il sistema informatico, cui è affidata la gestione delle procedure, possa essere stato non correttamente istruito o che l'algoritmo utilizzato presenti incongruenze rispetto ai contenuti del Contratto». Gli errori vanno corretti, insistono le quattro sigle, la regolarità garantita. E occorre «il ripristino dei diritti delle tante persone ingiustamente danneggiate». Per questo, conclude dalla **Gilda** « presenteremo una richiesta di accesso agli atti per conoscere il famigerato algoritmo che sta decidendo la sorte professionale, e anche umana, di migliaia di insegnanti». A Giannini «chiediamo di assumersi la responsabilità politica di questo pasticcio».



Insegnanti davanti alla prefettura durante la protesta di Napoli. A destra la ministra Giannini

**LA MINISTRA  
DELL'ISTRUZIONE**

«Ci saranno possibilità di avvicinamento e di assegnazioni provvisorie anche per i neo assunti»